

Parla il sottosegretario

Stefano Saglia

Energia, passa avanti con il Gme

Nel settore energetico "ci sono stati progressi importanti, ma nonostante ciò, ci sono ancora diversi Stati membri che oggi hanno sistemi energetici non ancora maturi". Ad affermarlo, in un intervento pubblicato sulla newsletter del Gme, è il sottosegretario allo Sviluppo economico, **Stefano Saglia**, sulla liberalizzazione e l'integrazione dei mercati Ue nel campo dell'elettricità e del gas. Da qui, osserva il sottosegretario, nasce una duplice sfida da affrontare: quella del "rapporto tra Stati membri" e quella "dell'allargamento verso i paesi della parte est europea". In tale contesto, aggiunge Saglia, "l'importante contributo che l'Italia sta fornendo al processo d'integrazione è motivo di orgoglio per due differenti ragioni. La prima è l'ottimo punto di maturità interna che il siste-

ma energetico italiano, e quello relativo all'energia elettrica in particolare, ha avuto negli ultimi anni, attraverso il lavoro congiunto del legislatore, del governo con provvedimenti ad hoc e di chi ha tradotto le disposizioni". La seconda, riguarda invece l'integrazione dei mercati regionali europei dell'energia elettrica che rappresenta "uno degli obiettivi che devono essere perseguiti nello sviluppo del mercato elettrico italiano". Gli obiettivi a cui punta il Governo italiano, "assicurando il giusto sostegno istituzionale al progetto, con il Gme, responsabile delle piattaforme - sottolinea Saglia, sono quelli di progettare un meccanismo più efficiente di gestione delle congestioni transfrontaliere, nell'orizzonte temporale day-ahead, capace di dare sostegno alla creazione di un più ampio mercato dell'energia all'ingrosso e conseguire miglioramenti del benessere in ambito comunitario; ridurre al minimo i rischi e i costi operativi di negoziazione sostenuti dagli operatori del mercato e favorire la formazione di un segnale di prezzo efficiente che rifletta il valore della capacità di trasmissione transfrontaliera". A questo esperimento, ricorda il sottosegretario, "che certamente produrrà effetti positivi, si associa il progetto Pcr, cui prende parte il Gme insieme alle principali borse elettriche europee, Epex spot (Francia, Germania, Austria e Svizzera) e Omel (Spagna e Portogallo).

